

III.

**Considerazioni generali
sulla introduzione di nuove acque nel 3.^o tronco d'Olona.**

L'introduzione di nuove acque in Olona nel tronco inferiore, che è certamente quello peggio servito in ispecie nel periodo in cui l'acqua meglio necessita all'irrigazione, e cioè nei mesi di luglio e agosto, gioverebbe in particolar modo agli utenti aventi orari privilegiati o comunque all'infuori dell'orario costituzionale, il quale in base alle antiche prescrizioni degli Statuti di Milano è limitato ad ore 24, dalle 20 della domenica alle ore 20 del lunedì, da Cane-grate a Rhò incluso e dalle 20 del lunedì alle 20 del martedì da Rhò escluso insino a Milano. Le ore 20 del vecchio orologio italiano corrispondono per la media stagione estiva (Romagnosi) alle ore 4 pomeridiane, ossia alle ore 16 dell'orologio ora in vigore.

Le proposte once magistrali 25 da derivarsi dal Canale Villorresi pari a circa 875 litri al minuto secondo (Moduli 8.75 a sensi dell'art. 622 C. C.), considerata la larghezza regolamentare d'Olona di metri 7.20 (Bracciaia milanese 12), darebbero un rialzo del pelo d'acqua in condizioni normali di deflusso del 3.^o tronco di appena centim. 20, rialzo che per le conseguenti aumentate estrazioni andrebbe diminuendo continuamente da Nerviano a Milano.

Ma per le irregolarità del Fiume, per le sue ripe spesso scoscese, per le sue tortuosità, pei banchi alluvionali che si formano ad ogni piena, quell'acqua non potrebbe distribuirsi equamente fra i diversi utenti anche se si riuscisse ad una sistemazione di tutte le bocche sia libero che privilegiate.

Queste bocche non sono neppure situate in eguali condizioni: alcune sono in fregio all'Olona, altre in fregio alle molinare e queste ultime, in ispecie se prossime al molino, risultano oltremodo favorite poichè, anche nelle massime magre, fermando in tutto od in parte i rodigini, queste bocche d'irrigazione trovano ancor modo di erogare un po' d'acqua, mentre le altre rimangono in asciutto. Nè varrebbe qualsivoglia più rigida vigilanza a frenare abusi poichè sarebbe impossibile pretendere che il custode abbia di giorno e di notte a sorvegliare il fiume quando pei lunghi giri d'Olona e delle molinare da Nerviano a Milano, lungo le due sponde di detti corsi d'acqua, si misurano all'incirca 40 chilometri di percorso e quando si rifletta che l'accesso ad un molino o ad altro opificio, specie di notte tempo, non è nè facile nè scevro di pericoli.

Partito certamente migliore parrebbe quello di creare a lato dell'Olona, verso la sponda più alta, un nuovo canale pressochè parallelo al Fiume, capace appunto dei nuovi 875 litri al secondo e che valesse a distribuire dette acque in equa misura fra i diversi utenti, per modo che l'Olona avesse a servire come semplice scaricatore delle piene o come grande collettore per le acque residue dei prati irrigati nei periodi ordinari. Vedasi nella tavola qui allegata un tipo schematico indicante il sistema del Fiume Olona col tracciato di un canale parallelo traducente le acque di nuova introduzione.

Ma quando si rifletta agli innumerevoli manufatti che si dovrebbero eseguire pel trasporto dell'acqua dall'una all'altra sponda, pel sovrappasso alle rogge molinare o di irrigazione già esistenti, al sottopasso ad un numero grandissimo di strade comunali e consorziali, al sottopasso difficile della ferrovia a Rhò, là dove questa si biforca per Gallarate e per Novara, si rimane scoraggiati a proporre un simile progetto e viene a mancare la lena anche per uno studio sommario del costosissimo se non difficile problema; poichè in allora tanto varrebbe che ciascun utente d'Olona, bisognoso di acqua per l'irrigazione dei suoi prati, si provvedesse direttamente dai canali secondari e terziari Villoresi che in più punti lambono o intersecano i territori del Riparto 3."

Ed infatti il solo canone annuo per gli 875 litri di acqua continua salirebbe ad oltre L. 16.000, alla qual somma si dovrebbero aggiungere gli interessi di un ingente capitale necessario per una conveniente sistemazione d'Olona da Nerviano a Trenno per dare al Fiume il carattere di un vero canale irriguo, oltre le forti spese annue di manutenzione ed espurgo necessari in seguito ad ogni piena per mantenere il corso d'acqua sempre in condizioni regolari.

Insomma per irrigare all'incirca 450 ettari di prati occorrerebbe una spesa annua non certo inferiore alle L. 22.000, corrispondente a circa L. 5 per ogni pertica metrica, spesa che il Consorzio dovrebbe impegnarsi a sostenere ogni anno, senza però avere la certezza di un corrispondente rimborso.

Poichè non si potrebbe, con sicuro esito, pattuire l'acquisto di nuove acque per l'Olona se prima non si riuscisse a regolare l'attuale male distribuito sistema di erogazione.

Quindi gli sforzi del Consorzio, prima di iniziare opere costose, dovrebbero convergere ad ottenere, se non una precisa modellazione delle bocche di presa, almeno una loro equa moderazione, affinchè ciascun utente non abbia da estrarre dall'Olona che quel solo quantitativo di acqua riconosciuto sperimentalmente neces-

sario ad una buona irrigazione dei prati in catasto ad esse bocche soggetto.

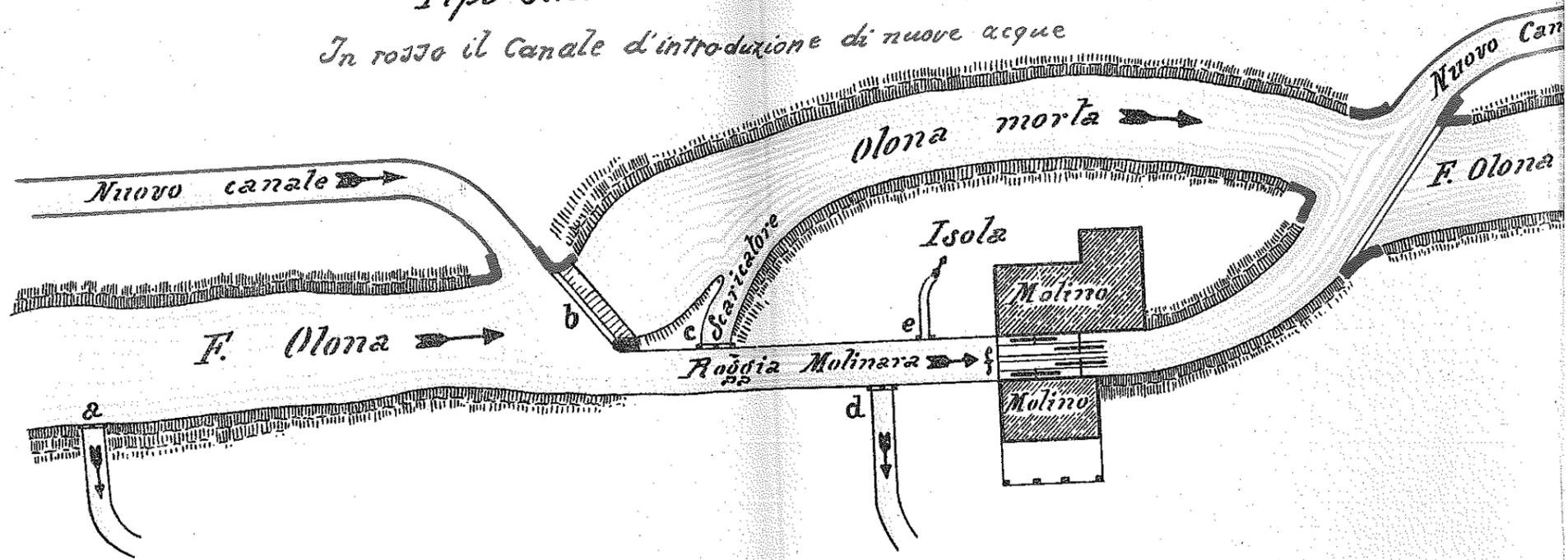
Basterebbe infatti regolare le bocche privilegiate perchè a tutta l'Utenza d'Olonza derivi un immediato considerevole vantaggio per maggior costanza e volume di acqua; e coloro stessi che godono di speciali privilegi, dovrebbero, nel loro stesso interesse, prestarsi a beneficio della comunità; poichè l'acqua che oggi va dispersa per gli ampi e mal sistemati canali di irrigazione che fanno seguito alle bocche privilegiate, a nessuno giova mentre torna a danno di tutti.

Un appello in questo senso ai possessori delle dette bocche privilegiate non rimarrebbe di certo inascoltato quando il parere concorde del Consiglio d'Amministrazione fosse suffragato dal voto unanime della delegazione d'Olonza.

Modulate le bocche di irrigazione si potrà poi provvedere, nell'interesse vero di tutta l'Utenza, e coi mezzi di cui già il Consorzio dispone, a migliorare notevolmente le condizioni di deflusso del Fiume sia aumentando la potenzialità delle molte sorgenti consorziali tributarie ad esso coll'ampliamento dei capofonti, sia bonificando con opere di drenaggio la valle di Bevera sotto Viggù, sia eseguendo opere di difesa lungo e attraverso il fiume nelle sue parti montane così da impedire colle frane le grosse e continue alluvioni, sia infine procedendo d'accordo coi frontisti, e a loro immediato profitto, a sistemare e rettificare le tratte di alveo troppo espanso o tortuoso per guisa da assegnare all'Olonza un corso assai più regolare, valevole a contenere le sue acque e a meglio dirigerle senza sperdimenti e ingombri al loro vero ufficio di irrigazione e forza motrice.

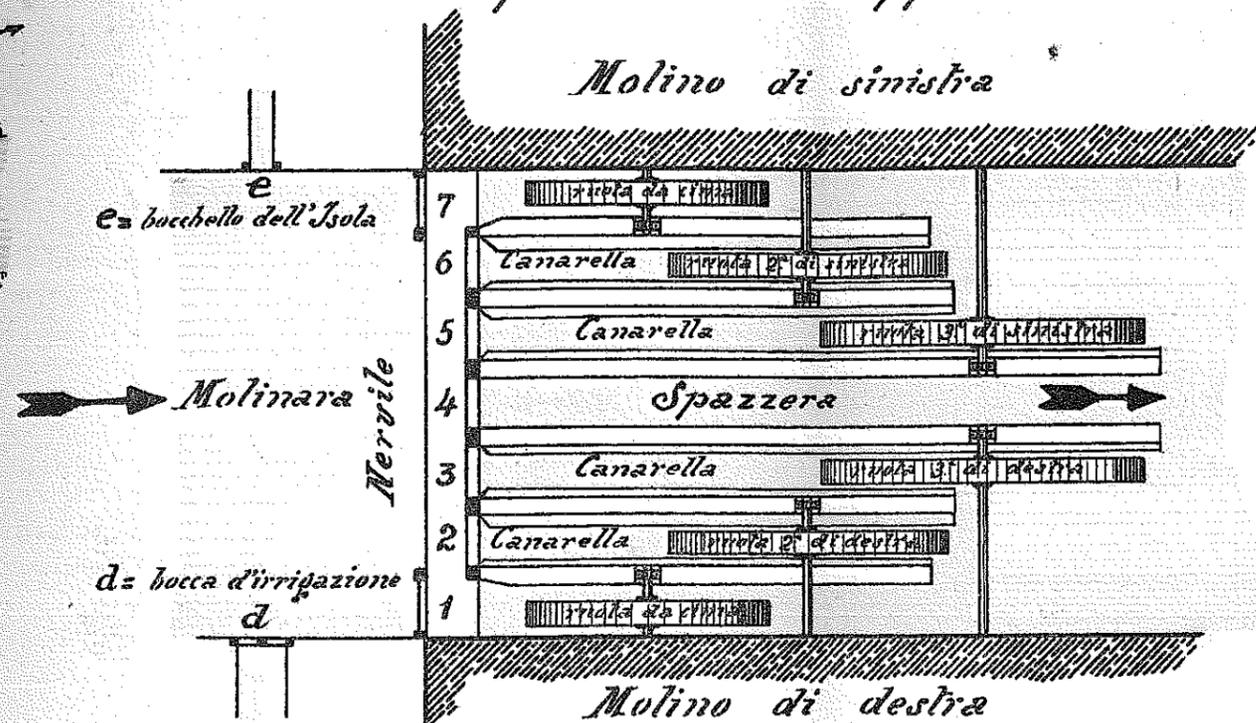
Questo è l'intento al quale mira l'Amministrazione d'Olonza, intento che potrà essere coronato da felice successo sol quando entrerà nella mente di coloro che godono di speciali privilegi che non si chiede loro in fatto alcun sacrificio, ma soltanto la rinuncia di quel superfluo che, mentre ad essi poco o nulla giova, riescirà invece di vero beneficio alla grande maggioranza dei consorziati, che invano sempre attese una più equa e razionale ripartizione della cosa comune.

*Il sistema del Fiume Olona
 Tipo schematico dimostrativo
 In rosso il Canale d'introduzione di nuove acque*



- a = bocca d'irrigazione in fregio all'Olona*
- b = chiusa di derivazione della roggia molinara*
- c = scaricatore della roggia molinara*
- d = bocca d'irrigazione in fregio alla molinara*
- e = bocchello libero dell'Isola serviente ad irrigare l'appezzamento di terreno compreso fra la roggia molinara e l'Olona morta per milanesi perliche 5*
- f = nervile ossia edificio idraulico di distribuzione dell'acqua sui rodigini*

*Tipo di Nervile
per un Molino doppio*



- 1 Bocca per la ruota da cima o del pane
colla soglia di once 2 più bassa delle altre
- 2 Bocca per la seconda ruota
- 3 Bocca per la terza ruota
- 4 Bocca di scarico o spazzera da aprirsi
a molino chiuso
- 6 Bocca per la quinta ruota
- 7 Bocca per la ruota da cima o del pane

*Proposte di sistemazione
delle bocche d'irrigazione*

Fig. 1.

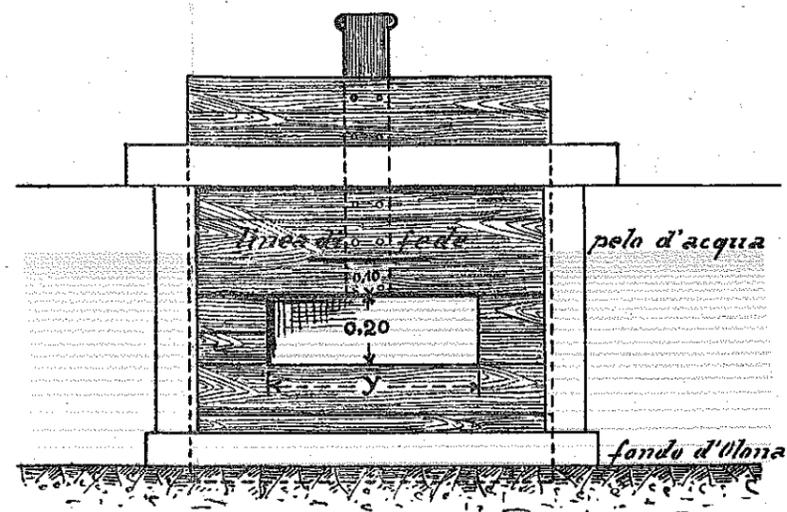


Fig. 2.

